CITTÀ DI BRA

Utilizzo Sale Di Rappresentanza - Sala Giunta

Delibera G.C. n. 170 dell'11.09.2018 "Indirizzi e criteri per la concessione in uso temporaneo ed occasionale a privati di sale e siti di rappresentanza comunali, anche ai fini della celebrazione di matrimoni civili e unioni civili. Modifica disciplinare di cui alla D.G.C. n. 251/2015 e successive D.C.G. n. 204 del 25.10.2022 e D.C.G. n. 107 del 23.05.2023

ARTICOLO 1 - Individuazione delle sale concedibili

Sono concedibili in uso temporaneo ed occasionale a privati per manifestazioni, incontri o cerimonie, anche di matrimonio o unione civile, le seguenti sale o siti di rappresentanza, di proprietà comunale:

- ***Sala Giunta (soltanto per matrimoni e unioni civili)***
- Sala della Resistenza ***"Cesare Gramaglia"***
- Sala di Castricia Saturnina (Piano terra di Palazzo Traversa)
- Salone del piano nobile di Palazzo Traversa
- Sala ***"Carlo Degioannini"*** affrescata d'angolo al Piano nobile di Palazzo Mathis
- Sala "Spazio Eventi "presso il Centro d'Incontro di Pollenzo
- Cortili interni del Palazzo Comunale, di Palazzo Traversa, di Palazzo Mathis e di Palazzo Garrone.

Allo scopo della celebrazione dei matrimoni con rito civile, i locali ed i cortili sopra indicati sono considerati "Casa Comunale".

La gestione della prenotazione e concessione delle suddette sale viene effettuata, secondo le modalità che seguono, dagli Uffici individuati con provvedimento del Segretario Generale.

Nel presente disciplinare, per matrimoni civili si intendono quelli con rito civile e per unioni civili si intendono quelle regolate dalla legge n. 76/2016: ove non diversamente specificato, le disposizioni sull'utilizzo di sale e siti comunali ai fini dei matrimoni civili sono da intendersi estese, ai sensi dell'articolo 1, comma 20, di tale legge, alle unioni civili stesse, nonché alle relative parti contraenti e relativi ospiti, amici e parenti.

Nelle sale e siti sopra elencate non vengono celebrati matrimoni o unioni civili la domenica e nei giorni festivi infrasettimanali di legge, compreso quello della Madonna dei Fiori patrona di Bra, dell'8 settembre.

In ogni caso, salvo casi di forza maggiore, le sale e siti di cui al presente regolamento non saranno concedibili, anche per altri usi, nei giorni di Natale, Capodanno e 15 agosto.

ARTICOLO 2 – *Sala Giunta (solo matrimoni e unioni civili)*

La celebrazione di matrimoni e unioni civili si svolge in via ordinaria ***in Sala Giunta***, con i seguenti orari:

Lunedì, Martedì e Giovedì: ore 9 – 12 15 – 17

Mercoledì e Venerdì: ore 9 – 12

Quota a carico dei richiedenti (oltre alla maggiorazione nel periodo invernale, di cui al successivo articolo 9, ed alla cauzione come da successivo articolo 10):

- uno o entrambi i nubendi o contraenti l'unione residenti nel Comune di Bra: euro 0,00.
- nubendi o contraenti l'unione entrambi non residenti nel Comune di Bra: euro 200,00.

E' possibile richiedere la celebrazione del matrimonio o unione civile ***in Sala Giunta*** anche il mercoledì o venerdì pomeriggio dalle 15 alle 17, nonché il sabato dalle ore 9,30 alle ore 12,00, dietro pagamento a carico dei richiedenti (residenti e non residenti) di una quota di €. 200,00 (oltre alla maggiorazione nel periodo invernale, di cui al successivo articolo 9, ed alla cauzione come da successivo articolo 10).

La prenotazione va fatta almeno trenta giorni prima dell'evento. La quota comporta la possibilità di eseguire servizi fotografici nell'atrio e sulla scalinata storica del Palazzo Comunale, oltre che nella sala.

L'accesso ***alla Sala Giunta*** è consentito, oltre ai nubendi e al celebrante, solamente ai parenti, affini ed amici più stretti degli stessi, nonché ai testimoni ed eventuale fotografo per un totale massimo di n. 15 persone, compresi i minori, per il solo tempo necessario allo svolgimento della cerimonia. Eventuali altri accompagnatori dovranno attendere nell'atrio a piano terra o sulla scalinata storica esterna.

ARTICOLO 9 - Quote e servizi

Le quote sopra indicate sono versate a titolo di corrispettivo dei maggiori costi sopportati dal Comune, compreso quello per l'utilizzo del personale di apertura, chiusura e custodia o di Stato Civile fuori orario e fuori sede. Vengono fatturate e comprendono l'IVA in percentuale di legge.

A partire dalla stagione di riscaldamento degli edifici 2022/2023, tutte le quote base sono altresì aumentate del 50% per ogni concessione di locali chiusi nel periodo di riscaldamento invernale di ogni annata, stabilito ai sensi del D.P.R. n. 74/2013, Zona E (15 ottobre – 15 aprile) o eventuali sue anticipazioni o posticipazioni ai sensi di legge.

Il versamento delle quote va effettuato sul conto di Tesoreria intestato al Comune di Bra (o altro mezzo deputato dal Comune ai pagamenti per i servizi a domanda individuale) indicando la relativa causale, previa prenotazione ed accordo con l'Ufficio che gestisce le prenotazioni della sala o sito richiesto e compilazione di apposito modulo di utilizzo sul quale sarà altresì indicato l'IBAN degli interessati per la restituzione della cauzione.

Prima di confermare la prenotazione, l'Ufficio che la gestisce è tenuto a verificare, presso l'Ufficio o Servizio il cui personale verrà coinvolto nell'apertura e chiusura del locale, la disponibilità dello stesso, anche in relazione alla presenza in servizio del personale stesso. Si applicano comunque le norme di riserva di cui al successivo articolo 11.

L'importo delle quote non comprende le spese per l'allestimento personalizzato della sala o del sito concesso, che è a carico dei richiedenti, ai quali è consentito, a propria cura e spese, arricchire la sala o il sito stesso con ulteriori arredi ed addobbi, a condizione che non sia apportata alcuna alterazione permanente a quelli già presenti e che, al termine della cerimonia o manifestazione, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

Tali allestimenti e la loro rimozione vanno effettuati immediatamente prima ed immediatamente dopo l'evento, e la loro durata va opportunamente compresa e conteggiata nelle ore di concessione, salve le limitate eccezioni di cui al successivo articolo 10, secondo comma.

Nelle sale site nel Palazzo Traversa e nel Palazzo Mathis gli utenti potranno richiedere, compresa nella quota, la disposizione nelle stesse di sedute aggiuntive, che verranno per l'occasione disposte e successivamente rimosse da personale comunale appositamente incaricato dal Comune.

Per la celebrazione di matrimoni con rito civile e di unioni civili presso i luoghi nei precedenti articoli indicati, per i quali sia previsto il versamento di una quota, prima della domanda di fissazione della data della cerimonia, gli interessati dovranno, una volta concordata preventivamente la medesima con l'Ufficio di Stato Civile a seguito di verifica della disponibilità del celebrante, verificare anche la disponibilità della sala o del sito, effettuare la prenotazione e provvedere al versamento. Ai fini della regolare ed ordinata compilazione degli atti di stato civile, è comunque da escludersi la contemporaneità fra più celebrazioni nuziali o di unione civile, specie in sale o siti diversi: di norma, fermi restando gli orari di concedibilità delle sale o siti indicati negli articoli precedenti, va assicurato un intervallo di almeno un'ora fra l'una e l'altra. L'ufficio Economato comunicherà l'avvenuto pagamento con la trasmissione del modulo compilato dal richiedente all'Ufficio dove è avvenuta la prenotazione.

Dopo il versamento, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, i concessionari richiedano di modificare la relativa prenotazione o concessione, la modifica potrà essere accordata, ove tecnicamente possibile, solo se il nuovo locale o cortile richiesto sarà ancora disponibile. In tal caso non verranno restituite la quota e relativa cauzione già versate, mentre andrà versata al Comune l'eventuale differenza in caso di scelta di un luogo di tariffa maggiore.

Si precisa che, in ogni caso, per avere la disponibilità, anche per un utilizzo solo eventuale, di più sale o cortili, occorre versare l'intera quota e cauzione per tutti i siti prenotati e concessi.

ARTICOLO 10 - Responsabilità, divieti e cauzioni

I concessionari sono responsabili di eventuali danni arrecati, direttamente od indirettamente, alle strutture e/o cose della sala o sito concesso, in occasione della cerimonia o manifestazione autorizzata.

Nelle sale e siti concessi non è possibile effettuare pasti o rinfreschi, salvo quanto disposto dai precedenti articoli 7 e 8: in tali ultimi casi, la pulizia ed il riordino dei luoghi concessi è a cura e spese del concessionario, il quale dovrà provvedervi immediatamente dopo l'evento (o comunque nel diverso tempo ed orario eventualmente concordato con l'Ufficio responsabile, comunque da conteggiare ai fini del calcolo della quota di concessione, e compatibilmente con le esigenze di utilizzo ordinario dei siti ivi elencati) rispettando le norme di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

E’ fatto comunque divieto di lanciare riso, fiori, coriandoli, confetti e altri materiali che possano sporcare gli ambienti e danneggiare in qualunque modo gli arredi presenti nelle sale e nei siti stessi. Tale divieto si estende agli ingressi degli edifici in cui sono allocate le sale ed i siti di cui trattasi, nonché alle scalinate di accesso interne ed esterne.
Nel caso di infrazione da parte di chicchessia in occasione delle manifestazioni o cerimonie autorizzate, il concessionario dovrà provvedere immediatamente a propria cura e spese alla pulizia e rimozione a regola d’arte delle lordure.
A garanzia di quanto previsto nei tre commi precedenti, i concessionari sono tenuti a versare oltre alla quota di concessione, eventualmente maggiorata di un quinto per giorno di sabato, o domenicale o festivo e ulteriormente maggiorata nel periodo invernale ai sensi del precedente articolo 9, una somma aggiuntiva pari ad un quarto della quota di concessione stessa, a titolo di cauzione, salvo quanto previsto dal precedente articolo 2, lettera a.
L’ufficio responsabile della sala o del cortile attesterà se gli stessi sono stati o non sono stati riconsegnati regolarmente e lo comunicherà all’Ufficio Economato, che si occuperà della restituzione della cauzione sul conto dell’IBAN a tal fine comunicato dagli interessati all’atto della prenotazione della sala.
Nel caso di danni o necessità di interventi straordinari di ripulitura, l’Ufficio provvederà a trattenere l’intera o parte della cauzione nella misura corrispondente. L’Amministrazione Comunale si riserva comunque di procedere nelle competenti sedi per il risarcimento economico e/o la riduzione in pristino, nel caso di danni di valore superiore alla cauzione versata.
Il Comune non è responsabile di eventi dannosi che occorrano ai partecipanti alla cerimonia o manifestazione nei luoghi concessi e non derivanti da responsabilità del proprietario dell’edificio.

RICHIESTA UTILIZZO SALA GIUNTA

I sottoscritti _____e_____

N. TELEFONO_____ / _____

Rivolgono rispettosa istanza al fine:

□ di poter celebrare il proprio matrimonio civile in data _____
alle ore _____ **nella Sala Giunta**

□ di poter costituire unione civile in data _____
alle ore _____ **nella Sala Giunta**

A tal fine dichiarano di aver preso visione delle disposizioni in merito all’utilizzo della sala.

INFORMATIVA PRIVACY
Si informa che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, i dati forniti saranno trattati dal Comune di Bra esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bra, con sede in piazza Caduti per la libertà, 14. Per prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali in formato esteso si rimanda al sito istituzionale del Comune di Bra, nella pagina “Privacy e Cookie” (link diretto: https://comune.bra.cn.it/privacy)

Bra, li _____ IN FEDE _____